

telefono
fax
e-mail

Via Dogana 16
091 814 40 02/03
091 814 44 46
dss-umc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica

Funzionario
incaricato

**Ufficio del medico cantonale
6501 Bellinzona**

telefono
e-mail

**Ai Medici
con libero esercizio
nel Cantone Ticino**

Bellinzona

31 marzo 2011



Ns. riferimento
Info-med 01/2011

Vs. riferimento

Esclusione dalla scuola in caso di malattie infettive – Nuova direttiva cantonale

Gentile collega, egregio collega

In Svizzera, la lotta contro le malattie trasmissibili si concretizza in numerosi provvedimenti: dalle disposizioni applicate su tutto il territorio confederato (es. la dichiarazione obbligatoria delle malattie infettive, il sistema Sentinella, le vaccinazioni) ai provvedimenti adottati negli studi medici (es. terapia antibiotica, isolamento). Attraverso la Legge federale per la lotta contro le malattie trasmissibili all'uomo del 18 dicembre 1970 - Legge sulle epidemie, la Confederazione affida ai Cantoni l'adozione delle debite misure. Il Medico cantonale è incaricato della direzione e coordinazione di tali provvedimenti: gestione del sistema obbligatorio di dichiarazione, indagini epidemiologiche ed ambientali, promozione delle vaccinazioni, misurazione della copertura vaccinale, ricerca e informazione alla popolazione, sono alcuni dei tasselli dell'attività del nostro ufficio.

È in questo insieme di disposizioni per la lotta contro le malattie trasmissibili che si inserisce la "Direttiva concernente l'ammissione e l'esclusione dalla scuola in caso di malattie infettive" del 15 marzo 2011 che entrerà in vigore il 2 agosto 2011. Essa annulla e sostituisce la direttiva del 3 ottobre 2003, che vi invitiamo ad eliminare dalla vostra documentazione. Con essa il Ticino si allinea, inoltre, alle raccomandazioni dei Medici cantonali svizzeri.

Un aspetto importante che ci preme sottolineare è l'estensione dell'applicabilità della direttiva alle persone conviventi e alle persone della stessa classe del caso indice. Tra le malattie che richiedono l'esclusione ricordiamo che le infezioni invasive da meningococco e il morbillo sono da dichiarare entro 24 ore al nostro ufficio per poter consentire l'attuazione delle misure di prevenzione e contenimento.

Vi annunciamo che nel corso del 2011 diverrà attiva una nuova strategia per la lotta contro il morbillo secondo le indicazioni dell'Ufficio federale della sanità pubblica. La Svizzera ha vissuto dall'autunno 2006 all'autunno 2009 una epidemia ininterrotta di morbillo con 4'400 casi, 339 ospedalizzazioni e 1 decesso. Si tratta del 25% dei casi di morbillo della regione Europa OMS. Nel 2011 si registrano delle epidemie nei cantoni di Ginevra e Basilea Città. In generale la copertura vaccinale in Svizzera rimane insufficiente per evitare la trasmissione della malattia (solo il 75% della popolazione interessata ha ricevuto due dosi di vaccino) seppur in Ticino alcuni dati ci mostrano una situazione migliore. I nostri sforzi si concentreranno principalmente su due fronti: il raggiungimento di una copertura vaccinale con due dosi del 95% e un intervento reattivo efficace (es. dichiarazioni iniziali tempestive, dichiarazioni complementari complete, controllo dello status vaccinale) al verificarsi di un caso.

Mi rallegro fin d'ora della collaborazione con voi per raggiungere questi ambiziosi traguardi.

Per qualsiasi ulteriore informazione relativa alla Direttiva è possibile rivolgersi ai medici scolastici o al Servizio di medicina scolastica (signora A. Galfetti 091/814 3997).

Con i più cordiali saluti.

Il Medico cantonale
G. Merlani